

La Openjobmetis ritocca il fondo: a Brindisi è disfatta

Pubblicato: Domenica 12 Febbraio 2017



Quaranta minuti di **vigorosi colpi di spugna, a cancellare i passi avanti** fatti nell'ultimo periodo, con Caja sulla tolda di comando. Lascia senza parole – almeno, senza parole riferibili su un articolo – la **pessima prestazione della Openjobmetis a Brindisi**, dove i padroni di casa vincono senza alcun problema sfruttando facilmente l'incredibile mare di errori inventati per l'occasione da Maynor e compagni.

Salento, **terra di sagre**, avranno pensato gli svogliati biancorossi che hanno messo in scena quella più sgradevole, **il festival della palla persa**. Ben **26 i palloni regalati** agli increduli avversari, sorpresi da tanta grazia di Dio, tanto da fare cilecca a loro volta in più occasioni. Ma una serie di oscenità così lunga era impossibile da sprecare: **Brindisi ha fatto il compitino**, pur senza tirare bene, ha lavorato **con pazienza a rimbalzo** e inchiodato Varese (**80-58**) alle proprie responsabilità. A 3? dalla fine il tabellino biancorosso narrava di 24 rimbalzi difensivi e 24 palle perse: **pensateci bene**, la Openjobmetis ha messo – praticamente – nelle mani avversarie ogni pallone ghermito sotto i tabelloni. Un dato impressionante.

VOCI E VOTI – Leggi le parole di Caja e Sacchetti e le nostre pagelle

Certo, a Caja **mancava il totem sotto canestro perché OD Anosike**, annunciato con la schiena in fiamme, è andato a referto ma **non ha giocato** (e già mancavano Campani e Bulleri). Assenza grave,

non vi è dubbio, ma non è stato certo il fantasma del pivot a costringere Maynor e Cavaliero a **palleggiarsi sui piedi**, Eyenga a **scaricare palloni nelle mani degli avversari**, Avramovic a cadere per terra **lasciando la sfera** ai rivali. Difficile quasi da spiegare, l'attacco di un'Openjobmetis che per un po' ha anche retto in fase difensiva, **con Caja a predicare zona** per non pagare troppo gli scontri diretti. La coperta però, che già si sapeva corta, è risultata **anche sfioracchiata, leggera e sporca**. Con un'unica eccezione, Giancarlo Ferrero, ancora una volta chiamato a predicare nel vuoto. E **con Cremona che ha sdrenato Torino**, Varese torna a essere la più seria candidata alla caduta libera verso la A2.

COLPO D'OCCHIO

Solita **cornice di pubblico calda**, al PalaPentassuglia, impianto intitolato a un ex allenatore che fu anche alla guida della Pallacanestro Varese. Qualche preoccupazione tra il pubblico di casa per il **ventilato disimpegno dello sponsor Enel**, contributo fondamentale per l'unico club pugliese di LBA. Assenti i tifosi ospiti per decisione delle autorità, contestata dagli ultras locali che hanno esposto uno **striscione contrario alla scelta del prefetto locale**.

PALLA A DUE

La presenza di OD **Anosike** durante il riscaldamento delle due squadre è solo un'illusione. Il pivot, con la schiena malconcia, resterà **in panchina per tutto l'incontro** e la sua assenza si aggiunge a quelle di Campani e Bulleri. Caja inizia così con Ferrero e Pelle lunghi; **l'ex Goss parte da riserva** nel quintetto di **Sacchetti**, che schiera Cardillo titolare.



Johnson e Goss (foto New Basket Brindisi)

LA PARTITA

Un canestro di Eyenga è l'unico centro biancorosso prima **di 6? costellati di errori di ogni tipo**.

Brindisi fa poco meglio e si trova avanti 9-2 nonostante un timeout immediato di Caja, poi **Ferrero smuove i suoi** e Varese decolla improvvisamente con **tre triple segnate da Johnson**. E' pareggio, con **Cavaliero** che regalerà il vantaggio segnando sulla sirena da **quasi 20 metri** dopo due liberi di Goss (17-18).

Varese mantiene la testa per un paio di azioni nel secondo quarto, poi **pian piano riprende a sbagliare** e lascia strada ai padroni di casa, non particolarmente precisi ma alla lunga più efficaci. Se M'Baye non è il solito cecchino, tocca **ai lunghi muovere il punteggio e a Moore rifinire** il vantaggio. Anche in questo periodo però Varese trova il colpo di coda (rifinito da una **tripla di Ferrero** allo scadere) che tiene aperte le danze: **34-38** alla pausa lunga.

Illusioni, nulla di più: al rientro in campo Brindisi (dopo il -2 del solito Ferrero) torna ad allungare e stavolta senza fare l'elastico. La Openjobmetis perde 13 palloni in 10?, nei modi più buffi, goffi e dilettanteschi possibili: l'Enel incredula ne approfitta senza neppure esagerare, trova i cesti di Moore e Scott e chiude su un morbido e caloroso +16 a tre quarti di gara.

IL FINALE

A questo punto, una squadra con un minimo di amor proprio, proverebbe a dare il tutto per tutto nel tentativo di rientrare in partita, soprattutto con 10? da giocare e una **rivale che non è esattamente il Real Madrid** di Doncic. Lo sforzo di Varese arriva, per la bellezza di un minuto e mezzo: **tornata a -9**, quasi incredibilmente (unica fiammata di Maynor, due canestri a cavallo dell'intervallino) la Openjobmetis **si spegne di nuovo, ingloriosamente**: Eyenga ammacca il ferro da ogni posizione, Avramovic con le palle perse colleziona pure le figuracce, lo stesso Maynor incappa in tre liberi sbagliati prima di mettere il quarto. Insomma, **neppure se Brindisi ritirasse i giocatori e schierasse i magazzinieri**, cambierebbe qualcosa. E il finale, **80-58**, è "alterato" dalla più inutile delle triple di Eyenga a pochi istanti dalla sirena.

ENEL BRINDISI – OPENJOBMETIS VARESE 80-58 (17-18, 38-34; 59-43)

BRINDISI: Moore 23 (1-2, 6-12), Scott 15 (1-5, 3-7), Cardillo 7 (3-4, 0-1), M'Baye 11 (3-5, 1-5), Carter 8 (4-7, 0-3); Agbeles 4 (2-3), Goss 10 (0-2, 1-4), Mesicek 2 (0-2 da 3), Donzelli (0-1 da 3). Ne:, Sgobba, Colucci, Spanghero. All. Sacchetti.

VARESE: Maynor 5 (2-6, 0-4), Johnson 10 (0-4, 3-5), Eyenga 13 (3-7, 1-4), Ferrero 14 (4-8, 2-3), Pelle 10 (5-8); Avramovic 2 (1-4, 0-2), Cavaliero 4 (1-2 da 3), Kangur. Ne: Anosike, Rossi, Lo Biondo, Canavesi. All. Caja.

ARBITRI: Mattioli, Vicino, Belfiore.

NOTE. Da 2: B 13-28, V 15-37. Da 3: B 11-35, V 7-30. Tl: B 21-27, V 7-12. Rimbalzi: B 39 (10 off., Cardillo 9), V 38 (8 off., Pelle 14). Assist: B 16 (Scott 5), V 11 (Maynor 5). Perse: B 15 (M'Baye 3), V 26 (Eyenga 7). Recupere: B 11 (Moore 3), V 4 (Cavaliero 2). Usc. 5 falli: nessuno. F. tecnico: Kangur, Mesicek, Eyenga.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it